



COPIA DI DETERMINAZIONE
AREA POLIZIA LOCALE SEGRETERIA E SUAP

=====

DETERMINAZIONE N.37 DEL 16-12-2020.

=====

Oggetto: Affidamento fornitura e gestione impianto pubblico
per la distribuzione di acqua naturale affinata
refrigerata naturale e gassata - Determina a con=
trarre e impegno di spesa

=====

L'anno duemilaventi il giorno sedici del mese di dicembre, nella
Residenza Municipale;

=====

ESECUTIVA ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del
18/08/2000:

lì 16-12-2020

=====

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei
servizi;

AREA POLIZIA LOCALE SEGRETERIA E SUAP

Oggetto: Affidamento fornitura e gestione impianto pubblico per la distribuzione di acqua naturale affinata refrigerata naturale e gassata - Determina a contrarre e impegno di spesa

Codice Identificativo Gara: ZCD2FCFE32

Il responsabile dell'Area Polizia Locale Segreteria e SUAP

PREMESSO che:

L'Amministrazione comunale intende procedere alla realizzazione di un impianto pubblico denominato "CASA DELL'ACQUA" per la distribuzione ai cittadini - tramite tessere magnetiche o monete - di acqua naturale affinata refrigerata naturale e gassata;

L'iniziativa ha lo scopo di mettere a disposizione dei cittadini acqua potabile naturale o gassata, a temperatura ambiente o fredda, a buon prezzo e concorrenziale con quello di mercato dell'acqua imbottigliata e di concorrere in maniera significativa alla riduzione dell'uso di bottiglie in plastica o similari (PVC, PET, etc), favorendo il riuso di quelle già disponibili dal comune commercio;

CONSIDERATO che l'Amministrazione, con Deliberazione di Giunta comunale nr. 24 del 21 novembre 2020 ha provveduto a:

individuare un'area pubblica idonea alla collocazione di tale distributore, facilmente raggiungibile dai cittadini e munita di parcheggio nelle immediate vicinanze, nello spazio comunale di Via Borgo San Paolo posto all'incrocio di Via Passali con la S.P. 23 Cuprense, come meglio individuato nella planimetria allegata alla richiamata delibera e catastalmente individuato al Foglio 9 Particella 146 di proprietà del Comune di Cossignano;

fornire le seguenti indicazioni per la concessione dell'area pubblica a soggetto privato per l'apposizione e gestione del distributore alle seguenti condizioni minime:

- durata sperimentale di anni 5 rinnovabili in accordo tra il concessionario e il comune;
- preventivo ottenimento delle autorizzazioni e pareri necessari a garantire il servizio e la funzionalità dell'impianto a norma della vigente normativa da parte degli enti competenti in materia edilizia/ambientale, igienico-sanitario, etc., a carico del soggetto incaricato;
- manutenzione degli impianti e controlli di natura igienico-sanitaria a totale carico del soggetto incaricato;
- il corrispettivo per ciascun litro di acqua erogato, non dovrà superare il costo di Euro 0,05 e rimarrà appannaggio del soggetto incaricato;
- la richiesta e l'attivazione dei contratti di fornitura di energia elettrica ed acqua a carico del Comune;
- la realizzazione delle opere propedeutiche (collegamenti alle reti idriche, elettrica e fognaria acque bianche, struttura fondale di ancoraggio al terreno) alla installazione di una casa dell'acqua a carico del Comune;
- nessun'altra spesa sarà a carico del comune per il periodo della durata della concessione;

CONSIDERATO, altresì, che, con la richiamata Delibera di Giunta Comunale nr. 24 del 21 novembre 2021 è stato:

nominato Responsabile Unico del Procedimento il Commissario Tiziana Pieramici quale responsabile dell'Area Polizia Locale Segreteria e SUAP;

dato mandato al RUP per avviare tutti gli atti necessari per la fornitura, installazione e gestione della "CASA DELL'ACQUA", individuando una ditta specializzata nel settore con idonea iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'esercizio oggetto della concessione, alle seguenti condizioni:

- fornitura e installazione della "casa dell'acqua", in struttura amovibile completa di sistema e erogazione di acqua potabile microfiltrata refrigerata naturale e gassata;
- rispetto della normativa di settore, in particolare il D. Lgs n. 25 del 07/02/2012 recante "disposizioni tecniche concernenti apparecchiature finalizzate al trattamento dell'acqua destinata al consumo umano" e il D.Lgs. n.31 del 02/02/2001 quale "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano";
- il distributore dovrà garantire in ogni stagione dell'anno il mantenimento sia delle caratteristiche igieniche che di quelle fisiche (temperatura e livello di gasatura);
- il concessionario che gestisce il servizio dovrà provvedere alla manutenzione e al piano di autocontrollo;
- l'accesso al distributore deve essere privo di barriere architettoniche e si deve garantire l'utilizzo da parte di utenti su sedia a ruote;
- modalità di pagamento da parte del cittadino sia in contanti che attraverso tessere ricaricabili;
- fornitura da parte del concessionario di tessere ricaricabili da distribuire alle famiglie di Cossignano (nr. 400) già contenenti un minimo di prelievi da realizzare anche con l'ausilio di eventuali sponsor le cui modalità verranno stabilite con successivo atto;
- fornitura di brochure informative riportanti il corretto utilizzo della Casa dell'acqua;
- diritti vari, eccetto la tassa sulla pubblicità, e SIAE per eventuale attività di comunicazione con display sul distributore sono a carico del concessionario;

espresso atto di indirizzo rivolto all'Ufficio Tecnico comunale perché provveda alla esecuzione delle opere edili propedeutiche alla installazione dell'impianto;

dato mandato all'ufficio di ragioneria, previa verifica dei costi da sostenere per l'installazione della "Casa dell'acqua", e accertare la copertura finanziaria negli specifici capitoli;

RILEVATO, pertanto, che al fine di procedere all'acquisizione sopra richiamata, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il sottoscritto responsabile dell'Area Polizia Locale Segreteria e SUAP;

DATO ATTO che, secondo i principi generali stabiliti dal D.Lgs. n. 50/2016 e le disposizioni sull'ordinamento degli Enti Locali, l'affidamento di servizi e forniture:

- deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- deve, altresì, rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità con le modalità indicate nel citato d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

DATO ATTO che, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI i primi tre commi dell'art. 32 del Decreto Legislativo n. 50/2016, in particolare il comma 2 che stabilisce: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Dato atto, inoltre, che trattandosi di fornitura di importo inferiore ai 40.000 Euro per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 e nell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016:

- art. 36 comma 2 - *"Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta (disposizione modificata dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);

- art. 32 comma 14 - *"Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.";*

Viste le recenti linee guida ANAC in merito alle procedure di affidamento d'importo inferiore alla soglia comunitaria ed in particolare il punto 3.1.3 *"In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale."*

PRESO ATTO che con il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando da 1.000 a 5.000 euro il limite di importo oltre il quale le amministrazioni pubbliche sono obbligate a effettuare acquisti di beni e servizi facendo ricorso al Mercato Elettronico della PA (MEPA);

VISTA l'art. 23- ter, comma 3 della legge 11 Ago. 2014 nr. 114 (di conversione con modifiche del D.L. 24/Giu. 2014 nr. 90), come modificato dal comma 501 della legge 28/12/2015 che ha previsto che *"i comuni possono procedere automaticamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000;*

ACCERTATO che si tratta di prestazione di fornitura che può essere conseguita tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett. a) del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016 e che la fornitura oggetto della presente acquisizione non è stata artificiosamente frazionata allo scopo di sottoporla alla disciplina delle acquisizioni mediante affidamento diretto;

PRESO ATTO che, dato il modico valore dell'affidamento e previa verifica delle tipologie di distributori presenti in commercio, in data 27 novembre 2020 è stato richiesto un preventivo di spesa per fornitura e gestione di un impianto pubblico per la distribuzione di acqua naturale affinata refrigerata naturale e gassata alla ditta ACQUANET SRL con sede a Jesi (AN), ditta specializzata nel settore;

ATTESO che in data 1 dicembre 2020 acquisito al prot. n. 6987 è pervenuto il preventivo dalla ditta ACQUANET SRL con sede a Jesi (AN) che propone una spesa di Euro 500,00 più IVA per fornire e gestire un impianto pubblico per la distribuzione di acqua naturale affinata refrigerata naturale e gassata "CASA DELL'ACQUA", alle condizioni espresse dalla Giunta comunale nr. 24/2020, sopra specificate;

RITENUTA congrua l'offerta della ditta si ritiene di procedere attraverso affidamento diretto, poiché tale procedura garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere, bensì attuare, i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs 50/2016, ed individuato nella ditta ACQUANET SRL con sede a Jesi (AN), l'operatore economico idoneo a soddisfare le esigenze relative all'affidamento in oggetto, con riferimento alla congruità del prezzo e alla rispondenza di tutte le condizioni dettate dall'Amministrazione comunale nonché la disponibilità alla fornitura in tempi brevi del distributore;

DATO ATTO che il sottoscritto RUP ha effettuato le verifiche necessarie (ai sensi dell'art. 32 c.7) dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e dell'adeguata capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale in capo alla ditta ACQUANET SRL con sede a Jesi (AN) – P.I. 02439280427;

VERIFICATO che la ditta è in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi stabiliti dalle vigenti disposizioni (art. 2 del D.L. n. 210/02 convertito in legge n. 266/02) come dimostrato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

DATO ATTO che l'importo complessivo del contratto da stipulare con l'operatore economico ACQUANET SRL con sede a Jesi (AN), ammonta ad euro 500,00 oltre all'I.V.A. nella misura vigente e che non sono dovuti oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale;

RICHIAMATO altresì il disposto dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in forza del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

RILEVATO che la determina a contrarre deve recare altresì la motivazione della mancata suddivisione in lotti, la quale, nel caso di specie, va ricollegata alla natura della fornitura che, per l'entità dell'importo e/o della prestazione, non risulta frazionabile in lotti;

VISTO il vigente Piano Triennale Anticorruzione e ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 in forza delle disposizioni normative fin qui richiamate;

DATO ATTO che:

- 1) non sussistono conflitti di interessi ed incompatibilità con i destinatari dell'atto;
- 2) che non vi siano controinteressati o che si è tenuto conto di essi;

- 3) che l'atto rispetta gli indirizzi dell'amministrazione e che risponde all'interesse collettivo;
- 4) che è conforme agli elementi tecnici specifici;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTO che

- è stato accertato preventivamente, con il servizio finanziario dell'Ente, che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art.9, comma 1, lettera a), numero 2, del Decreto Legge n.78/2009, convertito con modificazioni nella Legge 3 agosto 2009, n.102;
- ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, è stato acquisito ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il Codice Identificativo di Gara (smart CIG) ZCD2FCFE32 assegnato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Ritenuto di formalizzare in un unico atto, in omaggio ai principi di semplificazione, la determinazione a contrattare, l'affidamento diretto della fornitura e il relativo impegno di spesa;

Visto l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto il bilancio di previsione anno 2020 e pluriennale 2020/2022;

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto,

DETERMINA

- di affidare, per le ragioni indicate in premessa, che qui s'intendono integralmente richiamate, all'operatore economico ditta ACQUANET SRL con sede a Jesi (AN) in Corso Giacomo Matteotti 57 - P.I. 02439280427, la fornitura e gestione di un impianto pubblico per la distribuzione di acqua naturale affinata refrigerata naturale e gassata denominata "CASA DELL'ACQUA", per un importo di Euro 500,00 iva esclusa, pari ad Euro 610,00 iva inclusa, tramite affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del Decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. alle condizioni indicate nella Delibera di Giunta comunale nr. 24 del 21 novembre 2020;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 610,00 comprensiva di iva per l'affidamento di cui al punto precedente, imputando il relativo importo al cap. 340/5 esercizio finanziario 2020, che offre la necessaria disponibilità, dando atto che tale somma sarà esigibile nell'anno 2020;

- di stabilire ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 quanto segue:

Oggetto del contratto: Affidamento fornitura e gestione distributore di acqua;

Forma del contratto: invio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio ai sensi dell'articolo 32 comma 14 del Decreto legislativo n. 50/2016;

Fine del contratto: fornitura ai cittadini di un distributore di acqua naturale affinata refrigerata naturale e gassata;

Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016;

- di dare atto che gli impegni di spesa derivanti dal presente provvedimento sono compatibili con il programma dei conseguenti pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- di dare atto che, per l'adozione del presente provvedimento, sono stati rispettati i principi ed i criteri previsti dal Codice Anticorruzione;
- di demandare a successivo atto l'adozione del provvedimento di liquidazione, che verrà adottato dopo il successivo ricevimento di regolare fattura elettronica emessa dall'operatore economico nel rispetto dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014 e previa verifica della conformità della prestazione o del servizio reso;
- di disporre che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 9 del D. Lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;
- di stabilire che la presente determinazione venga pubblicata all'albo pretorio, nonché nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;

Ai sensi dell'art.49 del Decreto legislativo n.267/2000, sulla proposta di cui trattasi, vengono espressi e sottoscritti i pareri di cui alla citata norma, nelle risultanze seguenti:

- di regolarità tecnica, da parte del responsabile del servizio interessato (in quanto la proposta non è mero atto di indirizzo): **PARERE FAVOREVOLE**

Il responsabile dell'Area
Polizia Locale Segreteria e SUAP
Commissario Tiziana Pieramici

Attestazione della copertura finanziaria della spesa

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti in entrata vincolata, mediante l'assunzione dei relativi impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Il responsabile dell'Area
Economico Finanziaria e Amministrativa

Segretario comunale – Dott. Enrico Equizi

=====

Copia della presente determinazione, esecutiva a norma di legge, viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on-line del Comune, per quindici giorni consecutivi dal 01-09-21 e vi rimarrà fino al 16-09-21

Cossignano, lì 01-09-21
ALBO N. 339

IL MESSO COMUNALE
commissario Tiziana Pieramici

=====

A norma dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è il Responsabile dell'ufficio proponente.

=====

La presente determinazione è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Cossignano, lì 01-09-21

IL RESPONSABILE DELL'AREA
commissario Tiziana Pieramici